

LegaPro 1 La FeralpiSalò esulta Savona ko, a Reggio per i play off

Pinardi, Zerbo, doppio Ceccarelli, e i liguri vanno dritti al tappeto
Complice il pari dell'AlbinoLefte a Lumezzane, domenica basta vincere

FERALPISALÒ SAVONA 4-2

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Magli, Dell'Orco; Bracaletti, Pinardi, Fabris (44' st Cinaglia); Ceccarelli (22' st Zampa), Miracoli, Zerbo. (Pascarella, Carboni, Milani, Rovelli, Zamparo). All.: Scienza.

SAVONA (5-3-1-1) Boerchio; Marchetti (18' st Sarao), Quintavalla, Altobello, Marconi, Giuliatto (32' pt Marras); Cattaneo (1' st Agazzi), Gentile, Simoncelli; Cesarini; Viridis. (Mecca, Cannoni, Nucera, Grandolfo). All.: Corda.

Arbitro Brasi di Seregno.
Reti pt 4' Pinardi (rig.), 37' Altobello, 42' Cesarini, 44' Zerbo, 47' Ceccarelli; st 6' Ceccarelli.

Note Pomeriggio piovoso, spettatori 500 circa; ammoniti Altobello, Marchetti, Marconi, Quintavalla, Bracaletti, Leonarduzzi, Gentile, Simoncelli, espulso Zerbo al 15' st per somma di ammonizioni, angoli 8-5 per il Savona (5-1), recupero 3' e 2'.

SALÒ Emozioni, emozioni, emozioni a non finire. La FeralpiSalò batte il Savona per 4-2, si porta a meno due punti dalla zona play off (l'AlbinoLefte non va oltre il pari a Lumezzane) e, complice la concatenazione delle possibili classifiche avulse con molti vantaggi negli scontri diretti, centrerà matematicamente i play off in caso di vittoria domenica prossima a Reggio Emilia.

Tutto si concretizza in una partita spettacolare. Il primo tempo, specialmente, con la FeralpiSalò che passa in vantaggio, si fa raggiungere e superare nel giro di cinque minuti e in tre giri di lancette ribatte nuovamente il risultato, che arrotonda poi dopo sei minuti della ripresa con uno splendido gol di Ceccarelli. Qui i ragazzi di Scienza sono doppiamente bravi, perché reggono sebbene al quindicesimo della ripresa la seconda ammonizione comminata dal signor Brasi di Seregno a Zerbo li costringa in dieci. Il ventenne palermitano sostituisce la stellina Marsura, ai box per i problemi alla caviglia che si trascina dalla trasferta di Busto Arsizio. Per il resto i leoni del Garda sono in formazione tipo, con Leonarduzzi e Magli in mezzo alla difesa, fiancheggiati da Tantardini e Dell'Orco. Bracaletti e Fabris sono gli alfieri di un Pinardi molto ispirato. In attacco, con Zerbo, Ceccarelli e un Miracoli col coltello tra i denti. Tra i pali Branduani è attentissimo: se la FeralpiSalò centerà i play off, sarà anche merito delle sue parate. Miracoli è protagonista dopo due soli giri di lancette. Viene messo giù in area su cross di Ceccarelli e il rigore sarebbe solare. Ma... piove a dirotto, e l'arbitro lascia correre. Brasi, tuttavia, fischia un penalty ai verdebili un giro di lancette dopo. Pinardi pennella in area una punizione morbida, l'arbitro

vede un contatto Altobello-Magli. Non ha dubbi, ma francamente è l'unico a non averne. Dal dischetto lo stesso Pinardi insacca. Dopo un brivido (Gentile al 13', Branduani devia) è ancora Feralpi: l'azione Bracaletti-Zerbo innesca Marsura, il cui diagonale si stampa sul palo. Il Savona - inizialmente schierato con un accorto 5-3-1-1 - impegna Branduani al 19': in rapida successione rasoterra di Viridis e palombella di Simoncelli. Poi la Beffa. Al 36' Ceccarelli, tutto solo in area, premia l'inserimento di Bracaletti, ma lo serve troppo debolmente. Sul capovolgimento di fronte gli ospiti guadagnano un corner e pareggiano con una fortunata deviazione di addome di Altobello, appostato sul primo palo. Ci sono invece colpe della difesa sul 2-1 per il Savona: Branduani si oppone alla punizione di Simoncelli, ma il cuoio torna con troppa facilità nel raggio d'azione del pericoloso Cesarini, che controlla e scaglia in rete. È il momento in cui i play off sembrano allontanarsi inesorabilmente. Sconforto? Macché. A un minuto dalla fine del primo tempo Pinardi serve a Zerbo una palla che sembra progettata da orologiai svizzeri. L'esterno, con una splendida girata al volo di sinistro, manda il cuoio nel sacco sul palo lungo. Quindi, al 47', ancora super-Alex - su calcio di punizione - mette la sfera nel flipper dell'area ospite. Rimpalli su rimpalli e jackpot: lo riscuote Ceccarelli, con una zampata di rapina. Passati sei giri di lancette dall'inizio della ripresa «Cecca» sigla la personale doppietta. L'azione è ispirata ancora da Pinardi. Palla a Fabris, il cui tiro sbilenco viene sporcato dalla difesa. Sulla ribattuta arriva il ceccchino romano, che con un sinistro a giro manda il cuoio a sbattere contro il montante e poi nel sacco. Meraviglia. Al quarto d'ora Zerbo si vede sventolare il rosso, ma la FeralpiSalò non soffre più di tanto. Merito di una difesa che regge bene e di Branduani, inflessibile padrone dell'area di rigore.



Con classe e confusione

Qui sopra la splendida coordinazione di Gabriele Zerbo in occasione del gol del 2-2. Al centro il cuoio del 3-2 entra in rete dopo il flipper in area, poi l'esultanza di Tommaso Ceccarelli. Qui sotto la gioia di Scienza, in basso a sinistra l'abbraccio finale dei leoni del Garda (ph. Reporter Domini)

SCIENZA ALLA CARICA

«Adesso andiamo a prenderci quei tre punti, entriamo nella storia»

SALÒ «E ora andiamo a prenderci i tre punti a Reggio per entrare nella storia». Così il tecnico Giuseppe Scienza esordisce entrando nella sala stampa del Lino Turina a fine partita. «Abbiamo ottenuto una vittoria importantissima - prosegue - al termine di una gran bella partita che abbiamo giocato in maniera ottimale. Primo tempo fantastico, il migliore dell'anno. Nella ripresa la difesa s'è comportata molto bene. Sono molto soddisfatto per ciò che hanno fatto i miei ragazzi: è una vittoria giusta al momento giusto. Ho solo un rammarico - conclude Scienza -, l'ammonizione di Leonarduzzi: un giallo molto ingenuo. Il capitano era diffidato ed a Reggio non ci sarà. Mancheranno anche gli squalificati Zerbo e Bracaletti, ma sono comunque fiducioso, perché anche le seconde linee hanno dimostrato di esserci e sono sicuro che domenica prossima ci giocherà darà il massimo e farà benissimo».

Daniele Ardenghi
Fotogallery su www.giornaledibrescia.it



epas

Tra le pieghe di dodici scenari la possibilità di salire al settimo posto



Pinardi è glaciale dal dischetto: è il 4' del primo tempo e la FeralpiSalò passa in vantaggio

Dopo quanto successo ieri, basta vincere a Reggio Emilia domenica prossima, quando andrà in scena l'ultima giornata della regular season del girone A di LegaPro 1. Il successo della FeralpiSalò sul Savona porta i ragazzi di Scienza a meno due lunghezze dall'AlbinoLefte, nono (ultimo slot buono per gli spareggi promozione) a 40 punti dopo lo 0-0 a Lumezzane. Il Venezia si porta invece a 41 grazie alla vittoria sulla Cremonese. Proprio AlbinoLefte e Venezia si affronteranno a Bergamo fra sette giorni. Nei giorni scorsi si temeva che le due squadre potessero decidere di non farsi male. Un pareggio le avrebbe portate a braccetto nei play off. La nuova situazione in classifica dice invece che, se la FeralpiSalò vince, dovranno giocarsi la capollista genovese). Se vincono i seriani la FeralpiSalò passa come nona e il Venezia è fuori dai play off. Se perde anche il Como i benacensi passano come ottavi. Idem se perde il Savona. Nel caso di contemporanea sconfitta di Como e Savona la classifica avulsa spinge la FeralpiSalò al settimo

posto, davanti a Como e Savona (il Venezia sarebbe fuori dai play off in tutti i casi). Se i lagunari vincono all'Azurri d'Italia, i gardesani passano come noni, soli a 41. O in compagnia del Como, se i lariani perdono col Pavia. Essendo in parità gli scontri diretti anche dal punto di vista della differenza reti, entra in gioco la differenza reti globale, che al momento vede i comaschi nettamente in vantaggio. Se perde invece il Savona, la FeralpiSalò passa come ottava e i liguri come noni. In caso di arrivo a tre a quota 41, i benacensi si qualificano come settimi, davanti a Como e Savona. Perdendo, naturalmente, i seriani sarebbero spacciati. E se AlbinoLefte e Venezia pareggiano? La FeralpiSalò passa come nona ai danni dei bergamaschi in virtù degli scontri diretti. Se il Como va ko, i verdebili salgono all'ottavo posto. Discorso uguale se a perdere è il Savona. In caso di classifica avulsa a quattro, salodiani settimi, Como ottavo, Savona nono e AlbinoLefte spacciato.

dard

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 7

L'ennesima prestazione notevole del numero uno gardesano permette alle FeralpiSalò di tornare alla vittoria. Decisivo su Gentile nella ripresa, incolpevole invece in occasione dei gol.

TANTARDINI 6.5

La sua prova è positiva sia in fase difensiva che in fase di sganciamiento. Cresce alla distanza e non dà mai segni di cedimento.

LEONARDUZZI 6.5

Il capitano torna ai suoi livelli. In 90 minuti di gara registriamo almeno una decina di anticipi puliti su Viridis e altrettante chiusure decisive. Prova quasi perfetta, macchiata da un giallo che vale la squalifica, rimediato in modo ingenuo.

MAGLI 6.5

Garantisce il giusto sostegno al capitano. Peccato per quell'amnesia (sua e dei compagni di reparto) che permette al Savona di realizzare due reti nel giro di 5 minuti. Si riscatta nella ripresa.

DELL'ORCO 6.5

La Nazionale Under 20 sta facendo bene al ragazzo scuola Parma, che pur essendo un classe '94 sembra aver raggiunto la maturità necessaria per giocare in pianta stabile tra i professionisti. Si fa sempre trovare al posto giu-

sto ed è sempre lucido.

BRACALETTI 6

Forse la nota meno lieta della domenica da leoni della FeralpiSalò. Fa legna con abnegazione, ma spesso non riesce a chiudere le giocate.

PINARDI 7.5

È il metronomo, il giocatore che tutti gli allenatori vorrebbero. Dar la palla a lui è come metterla in banca. Alex entra praticamente in tutti i gol della Feralpi. Chiude con una grande prestazione due settimane che l'hanno visto salire alla ribalta mediatica per dichiarazioni non gradite dalla società e poi rettifiche in conferenza stampa. Risposta sul campo, da grande giocatore.

MIRACOLI 6.5

Non segna da qualche domenica, ma in compenso si sacrifica e si mette al servizio della squadra. Il suo lavoro sporco è apprezzato da tutti: fa reparto da solo e non si arrende mai.

ZERBO 6.5

Domenica dai due volti: splendido gol del pareggio prima e rosso poi. Comunque decisivo.

FABRIS 6.5

È dappertutto, come sempre. Rispetto alla prima parte della stagione sta però pagando i troppi sacrifici e alla distanza va un po' in debito di ossigeno. Ha il merito di non mollare mai, anche quando le gambe non reggono più. Dal 44' st **CINAGLIA (SV)**.

CECCARELLI 7.5

Se continua così il club di Pasini difficilmente riuscirà a trattenerlo. Il talento romano, in complicità tra Lazio e FeralpiSalò, segna un'altra doppietta decisiva. È un ragazzo che ha i numeri e si



Ceccarelli e il segreto del tiro «che provo in ogni allenamento»

SALÒ Nel bene e nel male Gabriele Zerbo ha vestito i panni del protagonista in FeralpiSalò-Savona. Dopo aver firmato la rete del 2-2 con una prodezza, il giocatore palermitano si è infatti fatto cacciare dal direttore di gara per doppia ammonizione. La fortuna (mixata con la bravura dei suoi compagni) ha voluto però che il Savona non riuscisse a ritornare in partita. E lui in sala stampa ringrazia la squadra: «Fortunatamente poi abbiamo vinto - commenta -. Mi dispiace moltissimo perché questo cartellino rosso non mi permetterebbe di essere in campo domenica prossima contro la Reggiana. Mi organizzo comunque con Bracaletti e Leonarduzzi per assistere alla gara, perché vogliamo dare sostegno al gruppo. Per quanto riguarda il mio gol, devo ringraziare Pinardi, che mi ha pennellato un assist perfetto: mi ha dato una gran palla e io ci ho messo del mio per metterla dentro». La doppietta decisiva è stata messa a segno da Ceccarelli, ora a quota sette reti in stagione. «Sono molto soddisfatto - commenta Tommaso -, perché dopo un girone di andata positivo, ma che ha portato poche reti, sono riuscito finalmente a sbloccarmi. In questa gara ho fatto due gol, il primo con una doppia conclusione, prima respinta e poi messa dentro di rapina. La seconda, invece, con un tiro a giro che provo spesso in allenamento. Mi dispiace solo per aver fallito quell'occasione sull'1-0 che ci avrebbe



Col sinistro di Ceccarelli non si scherza

be permesso di chiudere il match: l'ho messa in mezzo per Miracoli, ma ho sbagliato misura. L'importante, comunque, è essere riusciti a rimontare dopo il 2-1 del Savona. Siamo stati davvero grandi». Paolo Branduani ha vinto il duello a distanza con il collega Boerchio. «Ringrazio tutti per i complimenti, ma li voglio girare al mio preparatore Flavio Rivetti. Mi sta facendo crescere tantissimo. Abbiamo vinto e ora il destino è nelle nostre mani». Il presidente Giuseppe Pasini era in Algeria per lavoro: «Ho seguito la partita via sms - ha confidato poi telefonicamente -, sono contentissimo per tutti. Andiamo a Reggio per vincere, ci meritiamo i play off».

Enrico Passerini

GLI ALTRI GIRONI



LEGAPRO1 - Girone B

33ª GIORNATA: Benevento-Viareggio 3-2; Catanzaro-Paganese 3-0; Frosinone-L'Aquila 3-0; Grosseto-Prato 1-3; Gubbio-Ascoli 1-0; Nocerina-Barletta 0-3 a tavolino; Pisa-Lecce 1-0; Salernitana-Perugia 2-2. CLASSIFICA: Perugia 63 punti; Frosinone 62; Lecce 61; Catanzaro 54; L'Aquila 52; Benevento 50; Pisa 49; Pontedera, Salernitana 46; Prato 42; Grosseto 41; Gubbio 40; Viareggio 28; Barletta 24; Ascoli (-7) 21; Paganese 17; Nocerina 12*. *Nocerina radiata

LEGAPRO2 - Girone A

Bassano-Renate 2-2; Bellaria-Cuneo 0-7; Bra-Alessandria 0-6; Delta Porto Tolle-Forlì 1-2; Mantova-Spal 1-0; Monza-Santarcangelo 2-2; Pergolese-Castiglione 2-4; Rimini-Torres 1-0; Vecomp Verona-Real Vicenza 1-0. CLASSIFICA: Bassano 68 punti; Alessandria 57; Monza e Renate 54; Santarcangelo 52; Mantova e Real Vicenza 51; Spal 50; Forlì 48; Cuneo e Torres 46; Delta Porto Tolle 45; Rimini (-1) 44; Virtus Vecomp Verona 43; Pergolese 35; Castiglione 30; Bellaria (-1) 15; Bra 9.

LEGAPRO2 - Girone B

Aprilia-Tuttocuoio 0-0; Casertana-Chieti 4-0; Foggia-Aversa Normanna 3-4; Gavorrano-Poggibonsi 0-1; Ischia-Arzanese 0-1; Martina Franca-Cosenza 2-1; Sorrento-Melfi 3-1; Teramo-Messina 0-1; V.Lamezia-Castel Rigone 2-1. CLASSIFICA: Casertana 57 punti; Teramo, Cosenza e Messina 54; Foggia 50; Melfi 48; Ischia 47; Vigor Lamezia 46; Aprilia e Tuttocuoio San Miniato 40; Sorrento, Martina Franca e Chieti (-1) 39; Arzanese e Aversa Normanna 37; Castel Rigone 34; Poggibonsi 32; Gavorrano 30.